

STATUTO del Comitato di Quartiere "Morena"

In data odierna si costituisce l'Associazione di Quartiere, denominata **Comitato di Quartiere "MORENA"**.

Di seguito il **Comitato di Quartiere "Morena"** verrà sempre chiamato CdQ.

Art.1

Il CdQ. è organismo indipendente, democratico, apartitico.

Il CdQ è l'espressione dei cittadini che risiedono nel territorio o che svolgono la loro attività lavorativa nel Quartiere a carattere continuativo o che sono, comunque impegnati nell'ambito di Associazioni, di Organizzazioni di volontariato o di realtà sociali del Quartiere.

Art.2

Il CdQ è costituito sulla base dell'apporto volontario dei cittadini non ha fini di lucro ed agisce per i seguenti fini:

- rendere partecipe la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità;
- farsi interprete e promotore delle istanze e degli interessi dei cittadini del Quartiere presso l'Amministrazione Municipale.
- approfondimento dei problemi e miglioramento delle condizioni di vita del quartiere attraverso proposte in ordine alla gestione pubblica di servizi sociali, ambientali, socio-sanitari e culturali;
- promozione di iniziative per migliorare e qualificare lo sviluppo culturale, le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, i trasporti pubblici, la salute degli abitanti, la sicurezza sociale, la tutela dell'ambiente, il verde, l'arredo urbano, gli impianti sportivi.
- partecipare inoltre, alle consultazioni che il X Municipio avvia per il territorio di competenza del CdQ in materia di:
 - pianificazione urbanistica, mobilità, opere pubbliche;
 - gestione dei servizi pubblici e rete commerciale;
 - programmazione sociale e culturale.

Art.3

Il CdQ. si pone, inoltre, l'obiettivo di essere centro permanente della vita associativa nel territorio; pertanto è disponibile promuovere attività socio-culturali e sportive nonché ad ospitare nei propri locali attività di altre associazioni che perseguono i medesimi obiettivi. L'organismo direttivo, disciplina le modalità relative all'uso dei locali.

Art.4

Il CdQ mantiene rapporti di costante collaborazione con gli altri Comitati di Quartiere del X Municipio e partecipa attivamente agli organismi di coordinamento all'uopo istituiti.

Art.5

Al C.d.Q. possono aderire tutti i cittadini, di qualsiasi cittadinanza, razza, religione ed età, che risiedono nel territorio di Morena.

Diventano Soci effettivi tutti i cittadini che con l'iscrizione si impegnano a contribuire alle spese di gestione mediante il versamento di una quota sociale stabilita annualmente dal Comitato Direttivo.

I soci in regola con il pagamento della quota di iscrizione partecipano alle assemblee elettive con diritto di voto e possono candidarsi per essere eletti negli organismi rappresentativi del C.d.Q.

I Soci con età inferiore a 18 anni non possono ricoprire cariche elettive.

Art.6

Gli organi del CdQ sono:

- l'Assemblea Generale di Quartiere;
- il Comitato Direttivo
- Il Presidente del Comitato Direttivo

Gli organi del CdQ esercitano i propri incarichi gratuitamente.

Le persone che ricoprono incarichi di partito, politico istituzionali o comunque configgenti con l'autonomia dello stesso, non possono far parte del Comitato Direttivo.

Art.7

Il CdQ nella persona del Presidente o del Vice Presidente, indice incontri ed assemblee a cui partecipano i cittadini del quartiere al fine di:

- definire le linee generali di programmazione e dell'attività del CdQ;
- esprimere pareri su progetti, proposte e piani delle Amministrazioni locali.
- nomina i componenti I Comitato Direttivo.

Alla convocazione dell'assemblea è data pubblicità mediante avvisi assicurando un'adeguata diffusione possibilmente 5 giorni prima della data fissata.

L'Assemblea dei Soci, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci. Le delibere delle assemblee sono prese a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno e vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art.8

Il Comitato Direttivo, sulla base delle proposte dell'Assemblea dei soci, analizza i bisogni dei cittadini, determina gli obiettivi da perseguire e promuove le iniziative atte a realizzarli; può inoltre nominare commissioni permanenti e/o temporanee che avranno il compito di studiare ed elaborare proposte relative a problemi specifici oggetto della programmazione del CdQ

Art.9

Il Comitato Direttivo si riunisce, di norma, almeno una volta al mese, su convocazione del Presidente.

Le sedute del Comitato Direttivo sono pubbliche, esse sono valide qualora intervenga la maggioranza dei componenti.

All'inizio di ogni seduta, ciascun cittadino può presentare argomentazioni che riguardano questioni relative all'ambito territoriale nel quale opera il CdQ; se le stesse non sono all'ordine del giorno, il Comitato Direttivo valuterà il momento della discussione.

Al fine di favorire la democrazia partecipata tra i cittadini del quartiere, il Comitato si impegna ad assicurare la divulgazione delle assemblee e delle votazioni in tutte le forme.

Art.10

Il Comitato Direttivo nomina al suo interno un Presidente e un Vice Presidente.

Il Presidente convoca, presiede e coordina le riunioni del Comitato e delle Assemblee, funge da moderatore e regola gli interventi, garantendo il regolare svolgimento delle riunioni.

Il Presidente, inoltre, esaurite le eventuali surroghe ratifica la decadenza del Comitato e ne dà comunicazioni all'amministrazione Municipale.

In caso di assenza o suo impedimento le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

Art.11

Il Comitato Direttivo nomina al suo interno un Tesoriere, il quale, durante l'Assemblea annuale dei soci, presenterà un resoconto relativo allo stato contabile del CdQ. Nomina inoltre un Segretario, che ha il compito di redigere i verbali dei lavori delle Assemblee e del Comitato e di aggiornare la documentazione in possesso del Comitato stesso.

Art.12

Tutta la documentazione relativa all'attività del CdQ, deve essere disponibile presso la sua Sede.

Art.13

Il CdQ fissa la sua Sede, provvisoriamente, presso il domicilio del presidente.

Art.14

L'assemblea annuale dei soci s'impegna ad esaminare il presente Statuto e a proporre, eventualmente, le opportune modifiche.

Art.15

Il presente statuto fa riferimento a quanto disposto dalle Linee Guida per il riconoscimento dei Comitati di Quartiere approvate con Deliberazione del Consiglio del Municipio n. 25 del 23 aprile 2009 e più in generale, per quanto non contemplato, si fa riferimento al codice civile ed alle leggi speciali in materia.

Il presente statuto è stato redatto, letto e approvato dall'Assemblea Pubblica di Quartiere.

Roma li, _____

Comitato Direttivo